COPIA

COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE N. **22**
in data: **17.03.2021**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020 AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N.118/2011.**

L'anno **duemilaventuno** addi **diciassette** del mese di **marzo** alle ore **13.30** nella sala delle adunanze, nel rispetto delle misure di sicurezza e distanziamento anticovid-19", previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

Cognome e Nome	Incarico	Presente/Assente
CERRI SANDRO	SINDACO	P
FIORINI ALBERTO	VICE SINDACO	P
SARPERI YURI	ASSESSORE	A

Totale presenti **2**
Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dr. ANDREA MARTELLI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CERRI SANDRO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera di G.C. n. 22 del 17.03.2021

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020 AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N.118/2011.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- ✓ l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- ✓ l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

PRESO ATTO che in base al punto 9 del Principio Contabile della competenza finanziaria potenziata, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- ✓ la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- ✓ l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione inizialmente prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno contabile;
- ✓ il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- ✓ la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (All. n.4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il Riaccertamento Ordinario dei residui;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
d) i debiti insussistenti o prescritti;
e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del Rendiconto di Gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- ✓ una variazione del bilancio di previsione dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, volto alla costituzione o incremento dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate agli esercizi successivi per le quali la copertura sarà data dal fondo medesimo;
- ✓ una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa su cui dovranno essere imputate le relative obbligazioni;
- ✓ il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

DATO ATTO della rilevanza che ha assunto la straordinaria situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 che ha caratterizzato l'esercizio 2020, oggetto di imminente rendicontazione. In conseguenza di tale situazione emergenziale, il legislatore è intervenuto prevedendo particolari misure e specifici fondi a parziale ristoro delle minori entrate registrate dai Comuni e fra queste, particolare importanza ha assunto il "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali", di cui all'art. 106 del DL 34/2020 ed all'art. 39 del DL. 104/2020. Ai sensi dell'art. 39, comma 2, del DL 104/2020, gli enti locali beneficiari di detto ultimo contributo, per l'esercizio delle funzioni fondamentali, sono tenuti a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il termine perentorio del 31 maggio 2021, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, attraverso il modello e con le modalità definite nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020. Le risorse derivanti da ristori specifici e dal fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, non utilizzate alla fine di ciascun esercizio, confluiscono nella quota Vincolata del risultato di amministrazione;

DATO ATTO che, ai fini della certificazione di cui sopra, già nell'ambito delle operazioni di Riaccertamento dei residui attivi e passivi, è stata condotta un'attenta analisi sulle entrate e sulle spese connesse all'emergenza epidemiologica;

CONSIDERATO CHE, come previsto dal citato Principio contabile "… La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali";

TENUTO CONTO CHE:

- ✓ il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso ai Responsabili di Area dell'Ente l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2020, allo stato degli atti, ai fini del loro riaccertamento e dell'analisi circa:
    - ❖ la fonte di finanziamento per ciascun movimento costituente definitivamente in economia;
    - ❖ l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non

scaduti;

- ✓ Il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, con specifica Determinazione n. 150 del 04/03/2021 ha provveduto ed effettuare la ricognizione dei residui provenienti dall'esercizio finanziario 2020 e precedenti, nonché la verifica in merito all'esatta imputazione in funzione della loro esigibilità;

CONSIDERATO CHE il Servizio Finanziario, in esecuzione della predetta Determinazione, ha provveduto alla conseguente rilevazione contabile dei movimenti finanziari prodotti con detta determinazione;

CONSIDERATO CHE il Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 30/12/2020;

VISTI i seguenti elaborati contabili:

- A1 -Residui Attivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui;
- B -Residui Passivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui;
- C -Residui Attivi Cancellati;
- D -Residui Passivi Cancellati;
- E -Accertamenti e Impegni Reimputati secondo esigibilità;
- F, G, H -prospetto di Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022, esercizio 2020, funzionale alla costituzione/incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa 2020 derivante dalle operazioni di Reimputazione delle spese e delle entrate non esigibili alla data del 31.12.2020;

ACQUISITI agli atti:

- ✓ i pareri Favorevoli di regolarità Tecnica e Contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ il parere Favorevole reso dall'Organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Riaccertamento Ordinario dei residui alla data del 31/12/2020 di cui all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000, come risultante:

   - dai documenti acquisiti di seguito elencati, allegati:

   - A1 -Residui Attivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui;
   - B -Residui Passivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui;
   - C -Residui Attivi Cancellati;
   - D -Residui Passivi Cancellati;
   - E -Accertamenti e Impegni Reimputati secondo esigibilità;
   - F - Prospetto di Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022, esercizio 2020, funzionale all'adeguamento del fondo pluriennale vincolato di spesa 2020 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31.12.2020;
   - G, H - prospetto equilibri e dettaglio capitoli variazione FPV;

2. DI DARE ATTO che le risultanze del presente Riaccertamento Ordinario dei Residui confluiranno nel Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, oggetto di successiva approvazione;

3. DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 come modificato dal D.lgs. 126/2014 relativi al consuntivo 2020, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

4. DI DETERMINARE il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2021 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2021 del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, dagli allegati alla presente deliberazione;

5. DI PROCEDERE, altresì, all'eliminazione, alla variazione e riclassificazione dei residui attivi e passivi dettagliate nell'allegato alla presente, le cui cause sono indicate nelle determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

6. DI APPROVARE le variazioni agli accertamenti e agli impegni al 31.12.2020, come da prospetti "E" e "H" allegati al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale;

7. DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2020 competenza e cassa come risultanti dai prospetti "A1", "B", "C" e "D" che si allegano al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale, le economie risultanti dal riaccertamento ordinario al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2021, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2021 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;

8. DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2020 attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;

9. DI DARE ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti in data 16.03.2021 allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

10. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Tesoriere Comunale, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile del D.lgs 118/2011 in ordine alle informazioni conseguenti al riaccertamento dei residui e alle variazioni dell'FPV disposte con il presente provvedimento;

11. DI DISPORRE il rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii, nonché di pubblicazione all'albo pretorio on-line;

12. DI DICHIARARE, stante l'urgenza di provvedere, con successiva separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs 267 del 18/08/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Ufficio Proponente**: UFFICIO ATTIVITA' FINANZIARIE E PERSONALE**

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020 AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N.118/2011.

* *** *

Ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i sottoscritti responsabili esprimono, sulla presente proposta di deliberazione, i sottoindicati pareri:

Il RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA- sotto il profilo della regolarità tecnica esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

Data, 17.03.2021

IL RESPONSABILE
F.to (Rossi Beatrice)

IL RESPONSABILE DEI PROCEDIMENTI DEL SERVIZIO FINANZIARIO, sotto il profilo della regolarità contabile esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

Data, 17.03.2021

IL RAGIONIERE COMUNALE
F.to (Rag. Rossi Beatrice)

Allegato lett. "A" all'atto di Giunta Comunale n. 22 del 17.03.2021

Delibera di G.C. n. 22 del 17.03.2021

IL PRESIDENTE
F.to CERRI SANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ANDREA MARTELLI

L'addetto all'Albo ATTESTA che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al_____

Montecatini V.C., _____

L'Addetto all'Albo Pretorio
F.to ALESSANDRA CAPPONI

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la presente deliberazione:

a) è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e che contro di essa non sono stati presentati reclami od opposizioni.

Montecatini V.C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ANDREA MARTELLI

b) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267

Montecatini V.C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ANDREA MARTELLI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.
Addi'

IL SEGRETARIO COMUNALE